

Italia, cinque medaglie da incorniciare

Pubblicato: Lunedì 8 Agosto 2016



Dopo qualche sfortuna (ma anche due belle medaglie: Fiamingo d'argento e Detti di bronzo) nella giornata inaugurale dei **Giochi Olimpici**, la domenica si rivela una miniera di metalli pregiati per la spedizione italiana.

Cinque le medaglie azzurre in poche ore che per qualche tempo posizionano addirittura l'Italia a un incredibile secondo posto nel medagliere. Grazie anzitutto ai **due ori**, uno arrivato dal judo con il torinese **Fabio Basile** (vittoria numero 200 per il nostro Paese ai Giochi!), uno dalla scherma grazie al catanese **Daniele Garozzo** al termine di un'appassionata finale del fioretto individuale.

Poco prima era arrivata la medaglia della consacrazione per **Tania Cagnotto**, fino a oggi a secco alle Olimpiadi. La campionessa bolzanina ha vinto uno splendido argento insieme a **Francesca Dallapé** nei tuffi sincronizzati da tre metri. E un altro secondo posto al femminile era giunto ancora una volta dal judo, disciplina che da diverse edizioni non tradisce: della romana **Odette Giuffrida** una medaglia tutt'altro che attesa dal tatami. E ancora una donna, l'ossolana **Elisa Longo Borghini**, ha "vendicato" Vincenzo Nibali cogliendo un grande bronzo nella gara in linea di ciclismo femminile.

E il bottino di giornata sarebbe potuto essere ancora migliore se Jessica Rossi (campionessa uscente) non si fosse inceppata sul più bello nella finale a sei del tiro al piattello, e se Guendalina Sartori non si fosse divorata l'ultima freccia nella semifinale dell'arco a squadre femminile. Qui l'Italia ha poi perso la finale per il bronzo. Ma dopo cinque medaglie così belle, non ci si può davvero lamentare.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it